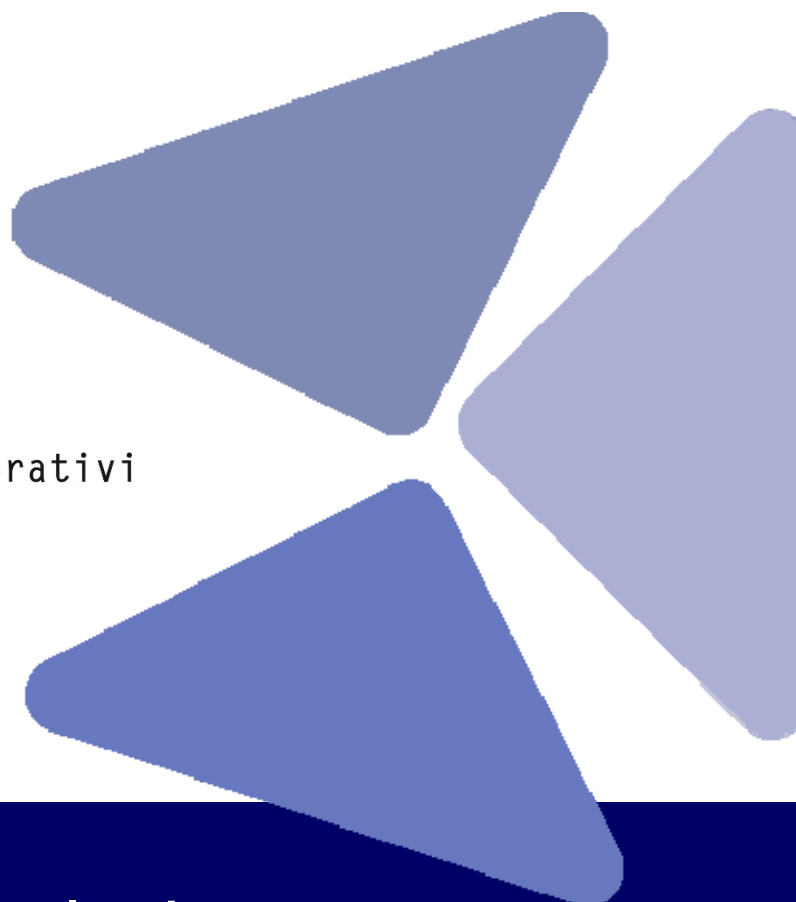


Piergiorgio Licciardello



Ottimizzare i processi di relazione tra partner
lungo la supply chain: la dematerializzazione
delle informazioni al servizio dei processi

Milano 11/11/2014

AGENDA

- ▶ Chi è Di.Tech
- ▶ Contesto storico
 - Scenari di mercato
 - Scenari normativi
- ▶ Opportunità





ditech

Evoluzione nei processi collaborativi



- Di.Tech S.p.A è un'impresa di consulenza e servizi tecnologici leader nel settore del largo consumo
 - Anno di Fondazione: 1991
 - 2 sedi: Bologna e Bari
 - 130 risorse
 - 17 mio di euro di fatturato nel 2013
- Di.Tech vanta una lunga esperienza nei progetti di dematerializzazione delle relazioni tra partner
 - Certificazione da Indicot-ECR come provider di servizi EDI/WebEDI
 - Partner dell'Osservatorio del Politecnico di Milano sulla Fatturazione elettronica e dematerializzazione dei processi



di.tech

Evoluzione nei processi collaborativi



- Nell'ambito sanitario Di.Tech ha esperienza nell'implementazione di portali collaborativi
- E' partner di A.R.I.S nella promozione e diffusione di tecnologie per la digitalizzazione delle relazioni tra imprese sanitarie, fornitori e pubbliche amministrazioni



Contesto storico



Il contesto economico vede la spesa sanitaria in costante calo nel nostro paese

	2010	2011	2012	2013
SPESA PUBBLICA	111,4	109,9	108,2	107,9
SPESA PRIVATA	27	28,9	28,4	26,9

La sfida è garantire i livelli di qualità a fronte di risorse in calo

Fonte Rapporto OCSE 2014

Nella relazione con i partner si effettuano molte attività a basso valore aggiunto

Costo del ciclo ordine-pagamento pari a 35,6 Euro

(fonte osservatorio Dematerializzazione e Fatturazione Elettronica del Politecnico di Milano)



Manualità nella gestione delle informazioni



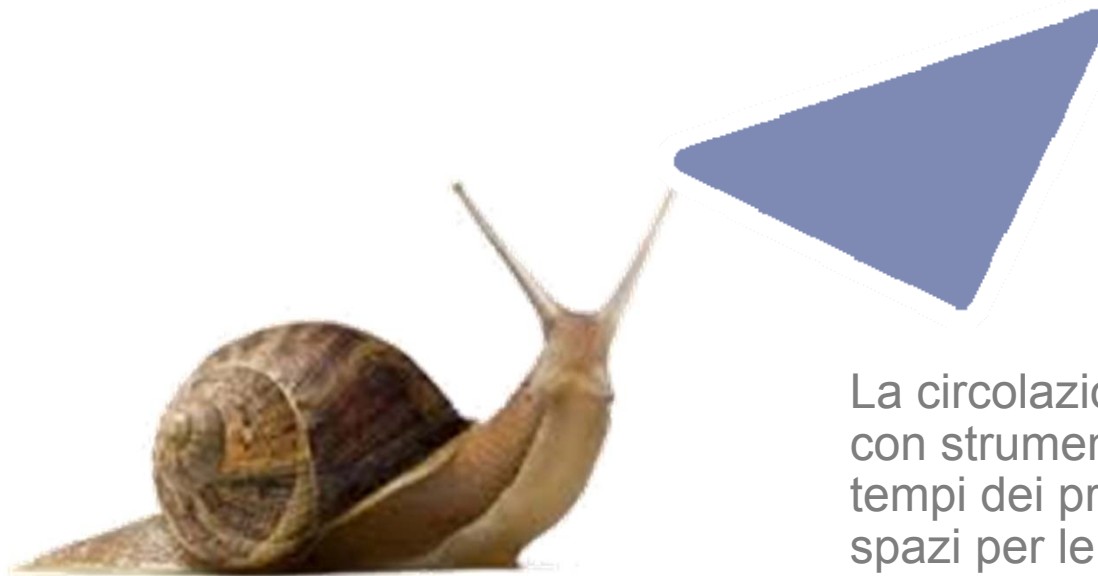
Informazioni che nascono su un sistema informativo vengono materializzate su carta per poi essere inviate e inserite manualmente su altri sistemi, il tutto con aggravio di costi operativi

Errori e contenziosi



L'inserimento manuale dei dati e la mancanza di condivisione in tempo reale delle informazioni generano errori e imprecisioni da cui scaturiscono ritardi e contenziosi

Tempi del processo



La circolazione delle informazioni con strumenti non elettronici allunga i tempi dei processi riducendo gli spazi per le attività a più alto valore aggiunto o generando ritardi nei processi a valle, es. controlli o pagamenti



- Il contesto normativo si è notevolmente evoluto negli ultimi anni
 - Riconoscimento, in diversi contesti, dell'equivalenza del documento informatico rispetto al documento analogico
 - Disciplina dei diversi livelli di firma elettronica per configurare una valenza giuridica a diversi livelli, fino ad arrivare a configurare un'equivalenza rispetto alla firma “di pugno”
 - Non più opportunità ma, nel caso della PA, obbligo di fatturazione elettronica



- Questa evoluzione rende accessibili in modo efficace nuove opportunità di digitalizzazione
 - Integrazione efficiente con sistemi di conservazione digitale. Il documento nasce digitale e non richiede onerosi processi di scansionamento e indicizzazione
 - Possibilità di regolare aspetti relazionali o di processo che, attualmente, sono supportati da documenti cartacei. Ad esempio le firme di presa in carico merci, proof of delivery e discrepanze annotate sul DDT possono essere gestite in digitale



Opportunità



- Le tecnologie moderne consentono di raggiungere una platea di attori molto più ampia. Non solo grandi aziende, ad esempio, farmaceutiche ma...
 - Liberi professionisti (medici, terapeuti...)
 - Fornitori di materiali di consumo
 - Fornitori di servizi (es. pulizie)
- Attraverso piattaforme di collaborazione anche questi attori possono accedere, con basso sforzo, a processi di interazione digitale:
 - Fatturazione
 - DDT elettronici
 - ...



- Platee più ampie di attori consentono di potenziare processi già noti
 - Fatturazione elettronica: possibilità di andare oltre le grandi aziende raggiungendo maggiore massa critica
 - Nelle strutture ospedaliere la fatturazione dei farmaci, incide per percentuali dell'ordine del 40-50%
 - In strutture assistenziali e di post acuto, che fanno un uso meno intensivo di farmaci, questa percentuale cala sensibilmente
 - La disponibilità di strumenti semplificati consente di estendere la gestione digitale oltre i confini del farmaco



- **Nuovi strumenti e nuove norme consentono di supportare nuove interazioni digitali**
 - DDT elettronico
 - Possibilità di automatizzare i processi di ricevimento merci, effettuando molti controlli in automatico
 - Possibilità, grazie alle firme elettroniche, di dematerializzare i documenti di trasporto, regolando in digitale anche le anomalie
 - Veicolazione in elettronico delle informazioni su lotti, seriali, scadenze per gestire in modo più efficace i processi di tracciabilità, ad esempio, dei dispositivi medici



■ La sfida

- Portare in digitale le 45.000 fatture ricevute dai propri fornitori, tra cui circa 1.500 professionisti che collaborano con Fondazione

■ Il progetto

- Realizzazione di un portale collaborativo con strumenti facilitati di caricamento delle informazioni (fatture)
- Integrazione con informazioni di business quali massimali di spesa, carichi accettati, ordini per individuare percorsi guidati di inserimento che limitassero gli errori.
- Integrazione con i formati standard di mercato per l'interscambio
 - EDI
 - XML CBI
 - DAFNE
- Integrazione con un sistema di conservazione sostitutiva per la completa dematerializzazione dei documenti



Grazie per l'attenzione

Piergiorgio.licciardello@ditechspa.it

www.ditechsanita.it

